

OGGETTO: Formazione del programma di utilizzo dello stanziamento complessivo di € 1.799.554,13 iscritti sul Cap. 05062/00 dell'UPB S05.029. Fondo per interventi ambientali.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che con la Legge regionale 24 dicembre 1998, n. 37, al comma 3 dell'art. 37, così come modificato dal comma 16 dell'art. 14 della L.R. 22 aprile 2002, n. 7, è stato disposto che nelle more di una disciplina organica, il 20 per cento del gettito derivante dall'applicazione del tributo istituito dall'art. 3 comma 24 della Legge 28 dicembre 1995, n. 549, al netto della quota del 10 per cento spettante alle Province ai termini del comma 27 dello stesso articolo, è destinato alla costituzione di un fondo per interventi di tipo ambientale, specificatamente richiamati nel medesimo articolo comma 27. Nella stessa legge è disposto che il relativo programma viene approvato con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Sulla base di quanto sopra richiamato per l'annualità 2002 è stata iscritta nell'apposita UPB S05.029 Cap. 05062/00 la somma di € 2.258.000,00.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 21/32 del 2 luglio 2002 è stato approvato il programma di spesa pari a € 458.445,87 sulla base del bando di selezione predisposto nel 2001; inoltre con deliberazione della Giunta regionale n. 39/46 del 10 dicembre 2002 è stata programmata la spesa pari a € 150.000,00 in favore del Comune di Villaputzu per un intervento straordinario urgente per la realizzazione del Piano di Caratterizzazione dell'area "Baccu Locci" – Quirra.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce ancora che con deliberazione della Giunta regionale n. 30/24 in data 10.09.2002 sono state fissate le modalità per la formazione del programma di utilizzo dello stanziamento in argomento. In particolare è stato destinato il 20% circa (diminuito di euro 150.000,00 già assegnati al Comune di Villaputzu con la citata deliberazione di G.R. n. 39/46 del 10.12.2002) delle risorse disponibili sul cap. 05062/00 al finanziamento di interventi di Enti pubblici per la redazione dei piani di caratterizzazione per la bonifica delle discariche comunali dismesse (intervento di tipologia "A"), il 40% circa per la bonifica dei punti abusivi di scarico di rifiuti di cui numerosi centri lamentano la presenza (interventi di tipologia "B"), l'ulteriore 40% circa per il completamento o integrazione di impianti esistenti di trattamento dei rifiuti urbani (interventi di tipologia "C"). Nella menzionata deliberazione n.30/24 in data 10.09.2002 sono state approvate le procedure per il bando di selezione degli interventi come sopra descritti.

Riferisce quindi l'Assessore della Difesa dell'Ambiente che, entro i termini stabiliti dalle procedure sopraccitate, sono state trasmesse all'Assessorato n. 49 richieste di finanziamento relativamente agli interventi di tipologia "A", n. 74 relativamente agli interventi di tipologia "B" e n. 8 relativamente agli interventi di tipologia "C", come riportato nelle allegate tabelle "1a", "1b" e "1c".



Regione Autonoma della Sardegna

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che, a seguito dell'esame effettuato dalla commissione tecnica interna, appositamente costituita con determinazione del Direttore del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati n. 2584/IV in data 27.11.2002, si è pervenuti alla selezione delle proposte presentate attraverso la quale sono stati classificati i singoli interventi secondo i criteri di valutazione indicati nella menzionata deliberazione della Giunta regionale n. 30/24 in data 10.09.2002, come indicato nei citati allegati "1a", "1b" e "1c".

L'Assessore sottolinea che nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 30/24 in data 10.09.2002 si stabiliva che potevano essere ammessi a finanziamento gli interventi di tipologia "A" riguardanti le discariche comunali dimesse con abbancamenti superiori ai 50.000 mc. Sono state pertanto escluse tutte quelle richieste di finanziamento che, dopo le opportune verifiche effettuate anche grazie all'ausilio del Censimento delle discariche esistenti sul territorio regionale (CENDI), non rispettavano tali requisiti.

Per quanto attiene agli interventi di tipologia "B", sottolinea ancora l'Assessore della Difesa dell'Ambiente che sono stati esclusi tutti quegli interventi non compresi tra quelli ammissibili, mentre in numerosi casi, come si evince dall'esame dell'allegato "1b", sono state escluse le spese relative alla valorizzazione ambientale (arredi urbani, opere murarie, consolidamento di versanti, rimboschimenti, etc.).

Per quanto attiene gli interventi di tipologia "C" sono state presentate solo n. 2 richieste di finanziamento ammissibili in quanto finalizzate ad aumentare la capacità di recupero dei rifiuti sia in termini qualitativi che quantitativi.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente precisa che, considerata l'esiguità delle risorse disponibili ed al fine di finanziare il maggior numero possibile di interventi per aumentarne la ricaduta sul territorio, si propone di finanziare gli interventi di tipologia "A" all'80% quelli classificati con 6 (sei) punti, al 70% gli interventi classificati con 4 (quattro) punti e al 60% i restanti interventi ammissibili. Si sottolinea che non sono stati ammessi al beneficio del finanziamento gli interventi proposti dal Comune di Sarroch e dal Comune di Tempio Pausania in quanto già titolari di finanziamenti mai spesi e assegnati per le medesime finalità. Per quanto attiene gli interventi di tipologia "B", si propone di finanziare all'80% quelli classificati con 9 (nove) punti, al 70% quelli con 6 (sei) e con 5 (cinque) punti e al 60% quelli con 4 (quattro) punti il cui progetto è stato valutato compiuto e funzionale rispetto agli altri di pari punteggio.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone inoltre, per quanto attiene gli interventi di tipologia "C", di finanziare al 90% la proposta del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale di Villacidro, che ha ottenuto 7 (sette) punti e all'80% la proposta presentata dalla Comunità Montana n. 3 Gallura, che ha ottenuto 4 (quattro) punti. Per quanto riguarda quest'ultimo intervento, occorre sottolineare che la spesa ammissibile è stata rimodulata in quanto l'impianto di triturazione proposto è stato ritenuto non completamente funzionale al recupero dei rifiuti e di costo eccessivo.



Regione Autonoma della Sardegna

L'Assessore precisa infine che gli Enti beneficiari del finanziamento dovranno provvedere, entro tre mesi dalla comunicazione dell'avvenuta erogazione della quota del 25% delle risorse attribuite, alla trasmissione del progetto di dettaglio.

La realizzazione degli interventi verrà monitorata sia dal punto di vista fisico che amministrativo con cadenza trimestrale al fine di verificarne la ricaduta ed il raggiungimento degli obiettivi.

Gli interventi ammessi al finanziamento, in quanto qualificati di competenza degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 22.04.1987, n. 24, saranno da realizzare in regime di delega a favore degli stessi Enti beneficiari, secondo le procedure di cui agli articoli 4 e 10 della medesima L.R. n. 24 citata. Gli stessi interventi saranno da assoggettare, qualora necessario, alle procedure di autorizzazione di cui alle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti e di tutela ambientale, nonché alle norme che regolano la materia delle opere pubbliche.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il proprio Direttore Generale ha espresso il prescritto parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di approvare il programma di utilizzo del finanziamento di € 1.799.554,13, di cui € 150.000,00, sottratte alla percentuale del 20% assegnata agli interventi di tipologia "A", già assegnate con precedente deliberazione di G.R. n. 39/46 del 10.12.2002, secondo quanto riportato nelle allegate tabelle "2a", "2b" e "2c" per un importo complessivo di € 1.649.554,13=, a valere sul cap. 05062/00 dell'UPB S05.029 esercizio finanziario 2002.

La Giunta regionale, udita la proposta formulata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, sentito il parere favorevole di concerto espresso in sede di Giunta dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

In conformità

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Duranti

IL PRESIDENTE
F.to Pili